Confederazione Italiana Esercenti
Attività Commerciali e Turistiche

Via Pistoiese n. 155 Firenze tel. 055/3036301 – fax 055/30.00.03 codice fiscale 80101990481

Il Presidente

regionetoscana@postacert.toscana.it

Regione Toscana
Direzione Affari giuridici, legislativi ed istituzionali

Piazza dell'Unità Italiana n. 1

50123 F I R E NZ E

p.c.: cristina.preti@regione.toscana.it
massimo.ballini@regione.toscana.it

Oggetto: Domanda per il finanziamento, ai sensi dell'art 3, comma 2 bis della legge 16 agosto 2001, n. 38,"Interventi regionali a favore delle politiche locali per la sicurezza della comunità toscana", di progetti pilota in materia di politiche locali per la sicurezza urbana.

Il sottoscritto Nico Gronchi, nella sua qualità di Presidente Regionale Protempore, Legale Rappresentante, della Confesercenti Toscana, richiede per l'anno 2016 un contributo per il progetto in materia di politiche locali di sicurezza urbana ai sensi dell'art 3, comma 2 bis della legge 16 agosto 2001, n. 38,"Interventi regionali a favore delle politiche locali per la sicurezza della comunità toscana".

FIRENZE, 31 ottobre 2016

SCHEDA ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO

Ente richiedente: CONFESERCENTI TOSCANA

PROGETTO DENOMINATO:

"SICUREZZA IN GARIBALDI"

Responsabile del progetto:	Nominativo Massimo Biagioni Indirizzo e-mail mbiagioni@confesercentitoscana.it Numero di telefono 3357714376

Referente tecnico del progetto:	Nominativo Alessandro Ciapini Indirizzo e-mail alessandrociapini@confesercenti.li.it Numero di telefono 3316889244

Analisi dello stato generale di sicurezza che caratterizza il territorio di riferimento

La città di Livorno in questi anni sta subendo gli effetti di una crisi economica che, a partire dal crollo delle attività portuali, si è ripercossa anche sul commercio e sui servizi fino a minare il tessuto sociale.
Confesercenti Livorno, attiva su tutto il territorio costiero dove annovera quasi duemila associati, da alcuni anni ha focalizzato l'attenzione sulla città capoluogo per il rilancio del commercio con particolare attenzione al tema della sicurezza.
Non a caso l'associazione è stata tra gli organizzatori con S.O.S Impresa nel 2014 di un importante convegno sul tema dell'usura che è rappresentato l'occasione per cominciare a parlare dell'esigenza di un progetto globale di rilancio economico e di sostegno al sistema imprenditoriale come contrasto a fenomeni di abbandono e degrado urbano.
Negli ultimi mesi, anche a causa del progressivo complicarsi del quadro economico generale del contesto labronico, gli atti di delinquenza ordinaria sono aumentati e dalle statistiche prodotte a livello nazionale, Livorno risulta essere una delle province meno sicure (è 16esima in graduatoria) a causa proprio dell'aumento di criminalità. A livello toscano peggio di Livorno solo la provincia di Massa Carrara.
Serve con estrema urgenza un intervento che comincia a dare corso nuovo.

Progetto

Descrizione sintetica del progetto

Nella suddetta cornice si inserisce il progetto "Sicurezza in Garibaldi", rivolto ad un quartiere che da molti anni è segnato da polemiche e proteste da parte di cittadini ed operatori economici che lamentano situazioni di crescente disagio dovuto ad atti di vandalismo, disturbo della quiete pubblica e comportamenti illegali di varia natura.
D'altro canto la recente costituzione del CCN "Antico Borgo Reale" ci fa credere che, proprio partendo dalla sinergia tra gli operatori economici dell'area e il coinvolgimento di cittadini, associazioni e gruppi attivi, sia possibile creare un nuovo sistema di relazioni che contribuisca ad un rigenerazione urbana, commerciale e sociale del quartiere.

Obiettivi e finalità perseguite attraverso il progetto

- ✓ Promuovere momenti di formazione sui temi della legalità attraverso incontri rivolti ai commercianti e aperti a tutta la cittadinanza;
- ✓ Mappare gli attori strategici e creare reti e momenti di empowerment della cittadinanza e delle principali categorie di stakeholders e associazioni, finalizzati alla crescita e alla tutela della zona;
- ✓ Realizzare interventi di riqualificazione urbana attraverso percorsi di co-progettazione che vedano coinvolti gli attori strategici del quartiere;
- ✓ Valorizzare il ruolo di presidio sociale del commercio anche attraverso l'animazione territoriale e il coinvolgimento di vecchi e nuovi cittadini;
- ✓ Stimolare l'imprenditoria, la progettualità e la produzione commerciale e culturale dei cittadini con particolare attenzione ai cittadini di origine straniera;
- ✓ Organizzare eventi pubblici nel quartiere per innescare processi innovativi utilizzando le risorse del territorio.

Azioni previste e modalità operative

Il progetto "Sicurezza in Garibaldi" si articola su CINQUE pilastri e sulle conseguenti azioni:

- **INTERVENTO 1 - SICUREZZA**

Se da un lato le telecamere possono essere un importante deterrente per atti vandalici, dall'altro è necessario fornire strumenti che aiutino a capire ed eventualmente gestire situazioni a rischio sicurezza. In altre parole riteniamo determinante attivare corsi, destinati sia ad operatori commerciali ed imprese sia a privati cittadini, che siano in grado di insegnare loro come individuare e favorire la realizzazione di tutte le misure adatte a prevenire, fronteggiare ed auspicabilmente risolvere situazioni determinate da eventi od atti illeciti che espongano persone, beni ed assetti ad effetti dannosi o lesivi.
Le azioni previste per questo punto saranno pertanto due:

- Corsi a numero chiuso destinati ad operatori economici ed imprese (anche dipendenti delle stesse);
- Corsi aperti a tutta la cittadinanza (sebbene a numero chiuso per garantire la certezza dell'efficacia dell'iniziativa formativa).

Al fine di diffondere e radicare una più forte cultura della sicurezza tra titolari, dipendenti e cittadini l'attività d'istruzione, da contenere in corsi di tre ore cadauno, dovrebbe vertere principalmente su tematiche quali: elementi per analizzare ogni situazione di rischio e di vulnerabilità in merito ad eventi criminosi, azioni fraudolente, anche di tipo informatico, e situazioni di degrado; aspetti normativi; indicazione delle possibili misure di tipo procedurale e/ tecnologico da assumere in sede preventiva per la protezione di persone, beni ed immobili; illustrazione di tecniche comportamentali, anche in

conseguenza di reati; relazioni con le forze di polizia ed operatori del settore; individuazione delle informazioni sensibili, loro circolazione e diffusione.

- **INTERVENTO 2 - DECORO URBANO**

Nel corso del progetto saranno previsti interventi di micro riqualificazione che tengano conto di quanto emerge da attività di ascolto di cittadini, associazioni e commercianti grazie ad un percorso di partecipazione dedicato. Piccole azioni concrete che andranno a riqualificare gli spazi pubblici, contribuiranno a dare un'immagine migliore di una zona percepita da molti come degradata. Il coinvolgimento diretto degli attori del percorso permetterà di renderli protagonisti di una di un progetto condiviso di tutela e fruizione sostenibile nel tempo.
Le azioni previste per questo punto saranno:

- Camminate di quartiere per valutare lo stato degli spazi pubblici;
- Focus Group di co-progettazione con commercianti e cittadini residenti per individuare interventi di micro riqualificazione;

- **INTERVENTO 3 - WIFI GRATUITA PER UNA PIAZZA GARIBALDI SMART**

Nell'era del digitale facciamo sempre più affidamento sui dispositivi elettronici (smartphone, tablet, PC) e quando questi si scaricano ci troviamo in difficoltà…giovani e meno giovani, italiani e stranieri sono tutti accumunati da questa stessa esigenza: dover ricaricare il proprio cellulare o altro dispositivo elettronico fuori di casa e nell'impossibilità di farlo. Ebbene, trasformare Piazza Garibaldi in una piazza smart, dove tutti, sia chi vi si trova di passaggio sia chi vi risiede, possano trovarsi a loro agio, grazie all'offerta agile e veloce di servizi digitali è a nostro avviso un tassello importante per realizzare quel percorso di riqualificazione urbana di cui la zona tanto necessita.

Le azioni previste per questo punto saranno:

- Mettere la wifi gratuita su tutta l'area;
  - Allestimento di un'isola digitale all'interno della piazza costituite da: totem che consentano di ricaricare il proprio smartphone o altri dispositivi elettronici (PC, tablet) e di usufruire della connessione Wi-Fi;

Si tratta di un intervento che andrebbe a favorire la sempre maggiore presenza nella zona di turisti, studenti e lavoratori (tutti quanti portatori di energie nuove e vitali) e farebbe della piccola Piazza Garibaldi un punto all'avanguardia non solo a Livorno ma nell'intera Toscana.

- **INTERVENTO 4 - ANIMAZIONE SOCIALE**

In maniera trasversale alle altre azioni, il progetto prevede attività di coinvolgimento e co-progettazione con i commercianti, le associazioni e i cittadini del quartiere Garibaldi, finalizzate ad attivare le risorse sociali esistenti in termini di animazione e organizzazione di iniziative. In questo quadro in particolare si lavorerà per co-progettare un evento di riapertura temporanea dei fondi sfitti (popup) e per stimolare l'attrattività della zona anche attraverso un lavoro di comunicazione e media partnership con i principali quotidiani che contribuiranno a costruirne una diversa immagine pubblica.
Le azioni previste per questo punto saranno:

- Mappatura degli attori e delle realtà presenti nell'area (residenti, comunità straniere, commercianti, associazioni, istituzioni, etc.) e realizzazione di interviste in profondità.
- Allestimento di un punto di ascolto mobile per l'ascolto, l'animazione territoriale e la promozione del progetto nel quartiere.
- Organizzazione di un evento Pop Up per riaprire temporaneamente alcuni fondi sfitti recuperati anche attraverso un incentivo economico per i proprietari. I fondi saranno concessi gratuitamente ad artigiani, artisti o associazioni selezionati attraverso un bando specifico;
- Sostegno agli imprenditori che affitteranno i fondi sfitti nella zona per rilanciarla commercialmente.

- **INTERVENTO 5 – COORDINAMENTO, ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE**

Le attività di organizzazione finalizzate alla realizzazione del progetto, al coordinamento tra i molteplici soggetti coinvolti ed alla parte di **comunicazione** si svilupperanno in maniera trasversale a tutte le fasi

del progetto e comprenderanno la realizzazione di un'identità grafica, la creazione e la stampa di materiali promozionali, l'attività di ufficio stampa e di media partnership con giornali, radio e redazioni on line del territorio oltre a progetti specifici di comunicazione anche in forma digitale e attraverso i new media destinati a residenti e imprese del quartiere e della Città

Tempi di realizzazione (cronoprogramma)

	Dic 16	Gen 17	Feb 17	Mar 17	Apr 17	Mag 17
Fase preparatoria						
Sorveglianza						
Decoro Urbano						
Animazione Sociale						
Comunicazione						

Indicatori di risultato attraverso i quali misurare l'efficacia degli interventi progettuali:

Gli INDICATORI di risultato saranno sia di natura qualitativa che quantitativa, essendo questo un progetto che oltre a promuovere un cambiamento tangibile delle condizioni del quartiere, ha tra gli obiettivi quello di incidere positivamente sulla percezione di sicurezza dei residenti e dei commercianti. In tal senso si potranno considerare indicatori: il numero di cittadini e commercianti coinvolti nella formazione prevista dal progetto e nelle attività di indagine (interviste); il numero di associazioni, gruppi attivi coinvolti e la partecipazione agli eventi previsti (incontri, camminate, eventi, etc); numero di fondi sfitti riaperti e la qualità di progetti selezionati per stare temporaneamente nei fondi; numero di interventi di riqualificazione prevista e grado di soddisfazione dei cittadini; numero di articoli sulla stampa e percezione del cambiamento; numero di post sui social network condivisi sul progetto.

Spesa complessiva per la realizzazione del Progetto

Previsione delle spese per la realizzazione del Progetto, suddivise per interventi:

Intervento 1) - SICUREZZA

Voci di spesa (indicare in modo analitico le singole voci di spesa dell'intervento)	**Spesa**
CORSI SICUREZZA PER OPERATORI ECONOMICI N°3 E PER RESIDENTI N°2	6.100,00
Totale spese:	**6.100,00**

Intervento 2) – DECORO URBANO

Voci di spesa (indicare in modo analitico le singole voci di spesa dell'intervento)	**Spesa**
CAMMINATE/FOCUS GROUP	6.000,00
REALIZZAZIONE INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE URBANA	12.500,00
Totale spese:	**18.500,00**

Intervento 3) - WIFI GRATUITA PER UNA GARIBALDI SMART

Voci di spesa (indicare in modo analitico le singole voci di spesa dell'intervento)	**Spesa**
GARIBALDI SMART (allestimento isola digitale multifunzionale, installazione wifi gratuita)	18.000,00
Totale spese:	**18.000,00**

Intervento 4) – ANIMAZIONE SOCIALE

Voci di spesa (indicare in modo analitico le singole voci di spesa dell'intervento)	**Spesa**
MAPPATURA E INTERVISTE	5.500,00
PUNTO MOBILE E ANIMAZIONE TERRITORIALE	6.500,00
ORGANIZZAZIONE EVENTO POP-UP	10.000,00
INCENTIVI FONDI SFITTI	5.500,00
Totale spese:	**27.500,00**

Intervento 5) – COORDINAMENTO, ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE

Voci di spesa (indicare in modo analitico le singole voci di spesa dell'intervento)	**Spesa**
COORDINAMENTO PROGETTO, SOSTEGNO OPERATIVO, COMUNICAZIONE ESTERNA	19.900,00
Totale spese:	**19.900,00**

Spesa complessiva per la realizzazione del Progetto

Voci di spesa	**Spesa**
Intervento 1)	6.100,00
Intervento 2)	18.500,00
Intervento 3)	18.000,00
Intervento 4)	27.500,00
Intervento 5)	19.900,00
Totale spese:	**90.000,00**

Sulla spesa complessiva per la realizzazione del progetto, la quota di compartecipazione prevista a carico del soggetto attuatore pari a 0 (zero).

Pertanto il contributo richiesto alla Regione Toscana è di Euro 90.000.

Si attesta quanto segue:

☒ Gli interventi di cui al presente Progetto non risultano finanziati con altri contributi regionali.

☒ Nessuna delle spese indicate nella/e precedente/i tabella/e è contenuta in altre richieste di contributi regionali.

31 ottobre 2016